

Coppa Italia, disastro Genoa: passa l'Empoli

di **Emanuela Mortari**

03 Dicembre 2014 - 19:49



Empoli. Non è facile snobbare una competizione per così tanti anni di fila. Il Genoa non ama la Coppa Italia e fa di tutto per disonorarla. Esperimenti tattici discutibili (anche perché fatti con le "seconde linee") e pochissima convinzione pure tra chi avrebbe dovuto dare l'anima per farsi notare dal mister e guadagnare un posto da titolare in campionato. Finisce 2-0 per l'Empoli (arriva la prima sconfitta in trasferta), che passa in vantaggio al 5' e resta sempre in controllo della partita, con i rossoblù mai pericolosi e mai in grado di proporre un minimo di tessitura di gioco. Si salva solo Lestienne, l'unico con un po' di fantasia e voglia di fare.

Una pioggia leggera bagna il match. Gasperini dà spazio a chi ha giocato meno: in porta Lamanna titolare, dietro una difesa a 4 con Antonini, Burdisso, De Maio e Marchese a centrocampo torna Sturaro, affiancato da Greco. Rosi nuovamente a destra e Lestienne a sinistra. Mussis agisce alle spalle di Fetfatzidis, con Pinilla in panchina per un lieve problema fisico.

Neanche il tempo di sistemare l'assetto della squadra, visto il modulo inedito, che **al quinto minuto l'Empoli è già in vantaggio con Laxalt, sinistro rasoterra che si insacca alle spalle di Lamanna.**

Altro pericolo per il Genoa al 10', il rasoterra di Zielinski termina di un soffio alla sinistra di Lamanna, immobile.

La reazione è affidata a un sinistro velleitario di Greco dal limite dell'area che si spegne a lato (16') e a una conclusione di Mussis subito dopo, che Bassi blocca in due tempi.

Una bella discesa di Lestienne al 22' non ha la fortuna che merita: l'assist al centro dell'area sarebbe invitante, ma non c'è nessuno pronto a battere a rete, **ma è l'Empoli a sfruttare un errore a centrocampo di Antonini: Mchedlidze impegna Lamanna, che devia sul palo.**

Manca l'aggressività del Genoa versione campionato e la fase offensiva è praticamente monopolio di Lestienne, l'unico in grado di creare superiorità numerica saltando l'uomo.

Ancora Lestienne conquista un calcio d'angolo questa volta agendo sulla fascia destra al 44' interrompendo una fase confusa in cui il Genoa non è mai riuscito a trovare il bandolo della matassa.

Ripresa che comincia senza cambi e il Genoa che però ha subito un'occasione con un destro al volo di Sturaro al 46' su cross di Lestienne che si stampa sul palo.

Al 54' Gasperini prova a inserire Pinilla per Fetfatzidis, la prova del greco è largamente insufficiente, ma schierato da punta centrale con una squadra che fatica a crear gioco, non avrebbe potuto fare molto di più.

Prima sostituzione anche per l'Empoli: esce Croce per Valdifiori (58'). Il Genoa sembra metterci un po' più di convinzione e riesce a verticalizzare un paio di volte. È però ancora l'Empoli a trovarsi davanti alla porta di Lamanna grazie a un assist di Pucciarelli per Signorelli, con respinta providenziale di De Maio (61'), sul rovesciamento di fronte Lestienne con un tiro cross rischia di sorprendere Bassi, che si rifugia in angolo.

Sarri butta dentro Tonelli per Mario Rui, mentre Gasperini tenta il tutto per tutto sostituendo Antonini con Matri (64'). La difesa passa a 3.

Arriva anche il secondo cartellino giallo della partita per Mchedlidze duro su De Maio (68').

Si fa notte fonda al 73' per il Genoa: il corner di Signorelli viene intercettato da Mchedlidze che prova il colpo dello scorpione e di tacco sigla il 2-0. Sarri lo sostituisce per gli applausi di rito e dà spazio ad Aguirre (75').

Anche i circa 150 tifosi rossoblù arrivati in Toscana sembrano non crederci più e intonano i cori per la Gradinata Nord. Scampoli di partita per Rincon in sostituzione di Greco (80') e il Genoa che rischia il tracollo salvato prima dalla traversa colpita da Signorelli e poi dalla respinta di Lamanna ancora su Laxalt.

Empoli-Genoa 2-0

Reti: 5' Laxalt, 73' Mchedlidze

Genoa: Lamanna, Antonini (64' Matri), De Maio, Burdisso, Rosi, Greco, Sturaro, Mussis,

Marchese, Lestienne, Fetfatzidis (54' Pinilla).

A disposizione: Perin, Sommariva, Izzo, Edenilson, Falque, Kucka, Rincon.

Allenatore: Gasperini

Empoli: Bassi, Hysaj, Bianchetti, Barba, Mario Rui (64' Tonelli), Croce (58' Valdifiori), Signorelli, Laxalt, Zielinski, Mchedlidze (75' Aguirre), Pucciarelli.

A disposizione: Pugliesi, Sepe, Agrifogli, Rugani, Gemignani, Dioussè, Verdi, Piu.

Allenatore: Sarri

Arbitro: Di Bello

Ammoniti: Mchedlidze, Signorelli, Zielinski (E) Greco, Matri, Burdisso, Pinilla (G)

Spettatori: 1470. Incasso 8.401 euro.